

CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER GLI ANNI 2019 E 2020 AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO

All'esito del previsto incontro con la delegazione di parte pubblica per la definizione dei criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato per gli anni 2019 e 2020 ai dirigenti di seconda fascia del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, le parti hanno concordato di ripartire le somme complessive disponibili, al netto dei compensi spettanti per incarichi di reggenza, tenendo conto esclusivamente delle valutazioni espresse dall'O.I.V. in base al grado di raggiungimento degli obiettivi.

Nei prospetti di seguito riportati, è indicato il coefficiente di valutazione attribuito ad ogni diverso giudizio.

Anno 2019

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
Eccellente	1,2
Ottimo	1,1
Distinto	0,8
Adeguato	0,6
Non valutabile	0

Anno 2020

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
Eccellente	1,2
Ottimo	1,1
Distinto	0,8
Adeguato	0,6
Non valutabile	0

In relazione all'anno 2020, al 10% dei dirigenti con un giudizio di "*Eccellente*", tenendo conto del maggior punteggio, spetterà la maggiorazione del 30% di cui all'art. 28, comma 3, del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Centrali.

Il fondo relativo all'anno 2020 è stato incrementato delle maggiori risorse di cui al D.P.C.M. 23 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n.59 dell'11 marzo 2022.

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma Via Arenula n. 70 – 00186 Roma

Tel. 06 68852071

PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Funzione Pubblica



Per i dirigenti che hanno ricoperto negli anni 2019 e 2020, con positivi risultati, un incarico di reggenza è corrisposto inoltre un ulteriore importo pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione – sia fissa sia variabile - prevista per l'incarico del dirigente sostituito, commisurata al periodo di durata della reggenza. Nel caso di svolgimento di più incarichi ad interim, se effettuati contemporaneamente dal medesimo dirigente, la maggiorazione spettante sarà quella relativa al solo incarico più favorevole.

Nel caso di conferimento di incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art.60 del CCNL 21 aprile 2006, è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. La misura da corrispondere sarà pari al 60% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Roma, 30 luglio 2022

Il Coordinatore Responsabile Eugenio Marra